

IL DIBATTITO. Il ministro dello Sviluppo economico Patuanelli al convegno al Brixia Forum ha rilanciato la necessità di «riconversione» ambientale delle aziende

«Brescia capitale dell'economia sostenibile»

Giovanna Prandini, presidente di **Pro Brixia**, conferma:
 «La sfida del futuro sarà tutta nella capacità di cambiare»

Giuseppe Spatola

La prima pietra della «Brescia capitale dell'economia sostenibile» è stata messa ieri al Brixia Forum con «Futura, Economia X l'Ambiente», giornata-evento che ha svelato lo spirito alla base della kermesse in programma dal 27 al 29 novembre 2020. Così aspettando l'evento del prossimo anno, il convegno organizzato alla presenza del ministro allo Sviluppo economico Stefano Patuanelli ha messo al centro del dibattito green l'uomo, la natura e l'ambiente con innovazione. L'evento, promosso da **Pro Brixia** con il coinvolgimento di Associazione Industriale Bresciana, Coldiretti, e Fondazione Una e in collaborazione con The European House - Ambrosetti, ha cercato di mettere le basi per la «svolta» sostenibile in campo industriale e urbano. «Abbiamo proposto con chiarezza una visione sistemica: ribadire che, già oggi, la sostenibilità è un fattore di competitività per il Paese e le sue imprese - ha spiegato Giovanna Prandini, presidente di **Pro Brixia** -. Il percorso intrapreso verso la prossima edizione

di «Futura Economia X l'Ambiente» estende i propri benefici oltre i confini di Brescia e può accrescere la consapevolezza sul tema a livello del sistema-Paese ma anche in Europa, affermando Brescia come un laboratorio e pensatoio di riferimento su temi di frontiera che hanno importanti ricadute sullo sviluppo economico-sociale di medio-lungo termine».

NON SOLO. «Il concetto di sostenibilità si sta facendo largo in molti ambiti della quotidianità - ha proseguito Prandini - delineandosi come tematica sfidante e urgente a livello globale. Così la fiera nasce dall'esigenza di creare consapevolezza e occasioni di approfondimento. Finalità principale è dunque quella di promuovere e diffondere sul territorio nazionale la conoscenza delle «buone pratiche» di consumo e produzione, valorizzando specificità ed eccellenze grazie al racconto di case history di settore, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale». Dal canto suo il ministro Patuanelli è andato oltre, elevando Brescia a esempio nazionale.

«Ritengo che Brescia e il nord in generale siano stati il traino economico del paese e da qui deve partire la riconversione - ha sottolineato Patuanelli -. Credo che quando si parla di ambiente non si può parlare di Greta e poi opporsi alle dinamiche di cambiamento. Sono contrario a imporre misure fiscali di svantaggio da un giorno con l'altro. È giusto dare il tempo alle imprese di adeguarsi. Bisogna fare un percorso a tappe: la logica deve essere quella del green e delle imprese 5.0. Parlare di sostenibilità e ambiente è un'emergenza. Il nostro paese è particolarmente esposto forse perché abbiamo investito poco per proteggere i nostri territori o perché abbiamo cementificato troppo». Stesso piglio per il sottosegretario all'Ambiente Roberto Morassut che ha chiuso il convegno al Brixia Forum. «Il paese si sta muovendo sul tema della sostenibilità - ha spiegato -. Siamo consapevoli di essere il primo Governo che ha scelto in maniera sistemica di puntare alla sostenibilità. E la spinta in tal senso viene dall'opinione pubblica». •

Giuseppe.spatola@bresciaoggi.it



Il ministro Patuanelli ha chiesto agli imprenditori di credere nella svolta «green» FOTOLIVE/Fabrizio Cattina



Il ministro Stefano Patuanelli con la presidente Giovanna Prandini

A collage of newspaper clippings and advertisements. At the top, there's a headline: «Brescia capitale dell'economia sostenibile». Below it, there are several small articles and photos. At the bottom, there are two large advertisements. The left one says 'BIG MARK CALZATURE' and 'PER OSSERVAZIONE FUORI TUTTO SCONTO 50% SOLO PER 5 SETTIMANE DAL 22/11'. The right one says 'I MIGLIORI MARCHI A PREZZI MAI VISTI' and shows various shoe brands like TRAU, A, and GRIMALDI.